



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Servizio Organizzazione e sviluppo del sistema di protezione civile

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 6939 DEL 05/07/2017

OGGETTO: Sisma 24 agosto 2016 e successivi eventi. Approvazione documentazione progettuale per l'affidamento delle "opere di urbanizzazione primaria e delle fondazioni per la realizzazione di strutture temporanee per la delocalizzazione delle attività di ristorazione di Norcia – Lotto 2", ai sensi dell'OCDPC 394/2016 e n. 408/2016. CUP: I51B17000190001 - CIG: 713048458A.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Premesso che in data 24 agosto si è verificato un terremoto di magnitudo(MI) 6.00 avvenuto alle ore 03:36 italiane. Il terremoto è stato localizzato dall' Istituto nazionale di geofisica e Vulcanologia tra le province di Rieti, Ascoli Piceno, L'Aquila e Perugia e successivamente si sono registrate ulteriori scosse l'ultima delle quali di M. 6.5 che ha cagionato danni ingentissimi a edifici pubblici e privati;

Visto il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Rep. 2600 e 2607 con cui è stata emanata la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici del 24/8/2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24/8/2016, successiva delibera di estensione del 31 ottobre 2016;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2017, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria in data 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

Viste in particolare le ordinanze del capo del dipartimento di protezione civile e particolare n. 388/2016, 394/2016, n. 408/2016 e 414/2016;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* 18 ottobre 2016, n. 244, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 17 dicembre 2016;

Visto il decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* 9 febbraio 2017, n. 33, recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017" convertito con modificazioni dalla legge n. 7 aprile 2017, n. 45 (pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 Aprile 2017);

Vista l'Ordinanza 14 Dicembre 2016 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 9 che ha ulteriormente disciplinato la delocalizzazione delle attività economiche prevedendo oltre che la delocalizzazione eseguita direttamente dalle regioni anche altre soluzioni poste in essere dai titolari delle attività economiche;

Considerato che gli eventi sismici in oggetto hanno provocato in tutte e quattro le regioni interessate dall'evento calamitoso, ingenti danni agli edifici pubblici e privati;

Dato atto che anche numerosi edifici che ospitavano attività economiche e produttive hanno subito ingenti danni a seguito degli eventi sismici di che trattasi;

Atteso che Con Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 394/2016 art. 6 è stato stabilito che "*Le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, d'intesa con i Comuni, con riferimento ai rispettivi territori, in raccordo con le attività di cui agli articoli 1 e 2, pianificano l'ulteriore fabbisogno di spazi per la realizzazione di strutture temporanee con finalità sociali ovvero volte a consentire la continuità delle attività economiche e produttive*

preesistenti e che le pianificazioni sono sviluppate in stretto raccordo con le associazioni di categoria e di rappresentanza delle attività economiche e di impresa, nonché con i soggetti competenti e interessati alla realizzazione delle strutture con finalità sociali, anche in relazione ad eventuali donazioni a ciò destinate”.

Dato atto che

- la Regione Umbria, d'intesa con i Comuni di Cascia, Norcia e Preci, ha effettuato la dovuta pianificazione per il fabbisogno di spazi per la realizzazione di strutture temporanee volte a consentire la continuità delle attività economiche e produttive preesistenti.;
- la Regione Umbria, per quanto attiene la procedura di che trattasi, ha localizzato tutte le strutture temporanee relative alle attività economiche, previa verifica della fattibilità geologica, idrogeologica ed idraulica;

Rilevato che il comma 4 dell'articolo 3 dell'ordinanza n. 408 del 15 novembre 2016 del C.D.P.C. dispone che il fabbisogno finanziario discendente dall'espletamento delle iniziative per la delocalizzazione temporanea delle attività economiche è sottoposto alla preventiva autorizzazione del Capo del Dipartimento della protezione civile;

Vista la nota del 3 aprile 2017 protocollo regionale n. 75014 inviata al Capo del Dipartimento della protezione civile con la quale viene trasmessa la relazione del 31 marzo 2017 con la quantificazione complessiva del fabbisogno finanziario stimato dalla Regione Umbria per le delocalizzazioni attività economiche in € 12.065.126,09;

Acquista la preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile del fabbisogno finanziario regionale con nota del 6 aprile 2017, acquisita al protocollo regionale il 7 aprile 2017 con il n. 79556;

Considerato che,

- per poter dimensionare il numero delle attività che dovevano essere de localizzate secondo quanto disposto dall'ordinanza n. 408/2016 del CDPC e dell'ordinanza n. 9/2016 del Commissario Straordinario si è richiesto a tutti i titolari di attività economiche danneggiate di presentare le relative domande;
- sono pervenute agli uffici regionali n. 393 domande di delocalizzazione di cui n. 352 nei soli comuni di Cascia, Norcia e Preci, come di seguito riportato nella tabella:

Domande totali di delocalizzazione pervenute	N.
Cascia	40
Norcia	300
Monteleone di Spoleto	1
Preci	12
Spoleto	22
Altri Comuni	18
Totale	393

Dato atto che,

- la Regione Umbria poi ha stabilito che la delocalizzazione direttamente eseguita dagli uffici regionali fosse limitata ai soli comuni di Cascia, Norcia e Preci, maggiormente colpiti dalla crisi sismica iniziata il 24 agosto 2016;
- a fronte delle domande pervenute, delle verifiche effettuate e dopo aver accertato il diritto all'assegnazione in base alle vigenti disposizioni è stato effettuato un dimensionamento delle attività per le quali la Regione provvederà direttamente alla realizzazione di strutture per la loro delocalizzazione, che risulta essere il seguente:
- n. 9 ristoranti tutti collocati sulle aree pubbliche a ridosso del centro storico di Norcia;
- n. 29 attività commerciali (turistiche) collocate lungo la via della stazione e strada parallela a ridosso del centro storico di Norcia su spazio pubblico;
- n. 25 attività professionali collocate sul lotto 2 "A" nella zona produttiva di Norcia in quanto non ci sono altre aree pubbliche disponibili;
- n. 17 ulteriori attività commerciali e produttive da collocare nell'area individuata dal comune LOTTO 2 "B" nella zona industriale di Norcia;
- n. 10 ristoranti collocati su un'area privata da acquisire a Castelluccio di Norcia;
- n. 18 attività commerciali, di servizio e caseifici da collocare su area pubblica ed in parte privata a Castelluccio di Norcia;
- n. 6 attività commerciali turistiche collocate su area pubblica nel centro antico di Cascia;
- n. 2 attività produttive collocate su area privata da acquisire a Preci;

Dato atto altresì che,

- a fronte delle 393 domande di delocalizzazione pervenute alla data odierna presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione – Regione Umbria, sono state ritenute idonee alla delocalizzazione immediata e temporanea n.116 attività economiche danneggiate in modo grave dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016;
- che si tratta principalmente di attività produttive, commerciali e di servizio per le quali occorre procedere alla loro delocalizzazione, la gran parte delle quali presente nella città di Norcia, con interventi eseguiti direttamente dalla regione.
- per quanto riguarda le altre delocalizzazioni di tipo: A, B e D, i titolari delle attività economiche procederanno ad effettuare tutti gli interventi ai sensi dell'ordinanza n.9, con oneri a carico del Commissario Straordinario per la Ricostruzione.

Atteso che risulta evidente nel concreto l'azione posta in essere in questi mesi dalla Regione Umbria, di concerto con i Comuni di Cascia, Norcia e Preci, con le associazioni di categoria ma anche con i singoli operatori, nel dimensionare in modo esatto la domanda degli aventi diritto, suddividendoli in quattro categorie, e utilizzare innanzitutto le aree pubbliche idonee e disponibili e solo dopo utilizzare le aree private come espressamente previsto dall'ordinanza n. 408/2016.

Dato atto come, rispetto al numero complessivo ed in base ai vari luoghi, si è pensato di realizzare sette interventi per un costo totale pari a € 12.065.126,09 (dodicimilionisessantacinquemilacentoveventisei\09).

Considerato che per le delocalizzazioni in argomento, di tipo C, individuate nel numero di 116, trattandosi di strutture modulari emergenziali, il costo dell'intervento è posto a carico della Protezione Civile ai sensi dell'ordinanza 408 art. 3 comma 4, come da specifica autorizzazione rilasciata;

Dato atto che occorre procedere preliminarmente alle dovute opere di urbanizzazione primaria e delle fondazioni per le aree sopra individuate;

Richiamato il Protocollo di intesa stipulato il 26 ottobre 2016 tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Umbria per il monitoraggio e la vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

Rilevato che con determinazione direttoriale n. 2761 del 23/03/2017 e succ.vi è stato nominato relativamente ai lavori di urbanizzazione in oggetto quale Responsabile Unico del procedimento l'Ing. Luca Bartoletti del Servizio Infrastrutture per la Mobilità e il Trasporto Pubblico;

Considerato che per affidare i lavori oggetto del presente atto la gara sarà esperita mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 8/2017 convertito con modificazioni dalla legge n. 7 aprile 2017, n. 45, che consente l'espletamento di procedure sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché con i poteri di cui all'articolo 5 dell'ordinanza del Capo del dipartimento della protezione civile n. 394 del 19 settembre 2016.

Viste le determinazioni dirigenziali del dirigente del Servizio Organizzazione e sviluppo del sistema di protezione civile n. 2810 del 23/03/2017, n. 3828 del 20/04/2017 e ss.mm.ii., con le quali, tra l'altro, è stato rispettivamente stabilito:

- per avviare le procedure di estrema urgenza atte a consentire la realizzazione immediata delle opere di urbanizzazione di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. 9 febbraio 2017, n. 8, si procederà a individuare i soggetti da invitare alle procedure negoziate di cui trattasi, mediante sorteggio pubblico da effettuare alla presenza dell'Ufficiale Rogante della Regione Umbria;
- di approvare l'elenco degli operatori economici, iscritti alla data del 27.03.2017 negli elenchi tenuti dalle Prefetture-Uffici Territoriali del Governo di Perugia e Terni, ai sensi dell'art. 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190, in possesso di qualificazione per la categoria prevalente OG1, che sarà utilizzato per effettuare il sorteggio pubblico per l'individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate ex art. 63, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento delle opere di urbanizzazione di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8;

Evidenziato che ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 50/2016 l'appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto invero trattasi di urbanizzazione di due aree distinte ancorché vicine, similari per categorie di opere e per le strutture architettoniche da realizzare;

Preso atto

- della documentazione progettuale predisposta dal Servizio Organizzazione e Sviluppo del Sistema di Protezione Civile, sottoscritta dal dirigente ad interim Arch. Alfiero Moretti, per le *“opere di urbanizzazione primaria e delle fondazioni per la realizzazione di strutture temporanee per la delocalizzazione delle attività di ristorazione di Norcia- lotto 2”*;

- che il progetto si riferisce alla realizzazione di :
- due blocchi distinti in piazza Melvin Jones, uno di 360 mq di superficie utile e un blocco con attività di 60 e 90 mq di superficie utile;
- un blocco nel giardino di Montedoro per una superficie utile di 120 mq;
- del verbale di verifica preventiva e validazione del progetto esecutivo di cui all'art. 26 del D.Lgs 50/2016 redatto il 12.06.2017 dall' Ing. Luca Bartoletti, R.U.P. per i lavori di urbanizzazione primaria, letto e sottoscritto anche dal progettista Arch. Alfiero Moretti;

Dato atto che la documentazione progettuale in argomento, predisposta dal Servizio Organizzazione e Sviluppo del Sistema di Protezione Civile e sottoscritta dal dirigente ad interim Arch. Alfiero Moretti, è composta da:

- A) Relazione tecnica ed illustrativa;
- B) Relazione Geologica;
- C) Elaborati grafici
 - TAV_01 Inquadramento urbanistico e planimetrie generali piano d'interventi-Area 3;
 - TAV_02 Inquadramento urbanistico e planimetrie generali piano d'interventi-Area 4;
 - TAV_04 Pianta, prospetti e sezione BLOCCO R-C (360 mq) – scala 1:100;
 - TAV_05 Pianta, prospetti e sezione BLOCCO R-D (60 mq + 90 mq) – scala 1:100;
 - TAV_06 Pianta, prospetti e sezione BLOCCO R-E (120 mq) – scala 1:100;
 - TAV_07 Modelli strutturali del comportamento in fase statica e dinamica; Sezione tipo in scala 1:50; Stralci della pianta, prospetti e coperture in scala 1:50;
 - TAV_08 Pianta generale linee acque nere e bianche ed illuminazione pubblica – Area Parcheggio Via Lombrici BLOCCO R-C (360 mq);
 - TAV_09 Pianta generale linee acque nere e bianche ed illuminazione pubblica – Area Parcheggio Via Lombrici BLOCCO R-D (60 mq + 90 mq);
 - TAV_10 Pianta generale linee acque nere e bianche ed illuminazione pubblica – Area Giardino di Montedoro BLOCCO R-E (120 mq);
- D) Elenco Prezzi;
- E) Computo Metrico
- F) Quadro Tecnico Economico
- G) Schema di Capitolato Speciale.

Dato atto che,

- l'offerta migliore sarà selezionata con il criterio del minor prezzo al concorrente che avrà presentato il massimo ribasso percentuale non anomalo da applicare sull'importo dei lavori posto a base di gara. Si procederà all'esecuzione del contratto "in via d'urgenza" secondo le modalità previste dall'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016.
- che la Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

Considerato che si procederà ai sensi dell'art. 5 dell'OCDPC n. 394/2016 tenendo conto delle deroghe al D.lgs. 50/2016 di seguito riportate:

- art. 95: allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
- art. 27 allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;
- art. 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;

Preso atto che il quadro economico delle opere di urbanizzazione dell'intervento in oggetto è il seguente:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

A	Lavori		
A1	Importo lavori a b.a.	€	322.693,20
	<i>di cui oneri per la mano d'opera</i>	€	<i>92.379,23</i>
A2	Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€	7.313,20
	Somma (A1+A2)	€	330.006,40
B	Somme a disposizione		
B1	IVA 10% sui lavori	€	33.000,64
B2	Imprevisti 5% iva compresa	€	16.500,32
B3	Spese per autorità di vigilanza	€	225,00
B4	Incentivo ex. Art. 113 comma 2 D.lvo 50/2016	€	7.432,13
B5	Allacci (acqua, gas, fognature bianche e nere, energia elettrica, telecom) iva compresa	€	25.100,00
	Totale somme a disposizione	€	82.258,09
	Importo totale A+B	€	412.264,49

Dato atto che gli oneri derivanti dalle opere di urbanizzazione in argomento trovano copertura finanziaria ai sensi dell'art. 15 dell'ordinanza n. 394/2016 a valere sulle risorse finanziarie che si sono rese disponibili con Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 e successiva estensione del 31 ottobre 2016, gestite tramite la Contabilità speciale n. 6020 intestata a Pres. Regione Umbria – O.388-16 aperta presso la Banca d'Italia, sezione di Perugia;

Dato atto altresì che:

- in data 03/07/2017 è stato acquisito il seguente CUP: I51B17000190001;
- in data 04/07/2017 è stato acquisito il seguente - CIG: 713048458A;

Tenuto conto di quanto indicato nella documentazione progettuale sopra depositata agli atti di questa Amministrazione;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente

D E T E R M I N A

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la seguente documentazione progettuale, comprensiva del capitolato speciale di appalto, predisposta per l'affidamento delle *“opere di urbanizzazione primaria e delle fondazioni per la realizzazione di strutture temporanee per la delocalizzazione delle attività di ristorazione di Norcia- Lotto 2”*:

- A) Relazione tecnica ed illustrativa;
- B) Relazione Geologica;
- C) Elaborati grafici
 - TAV_01 Inquadramento urbanistico e planimetrie generali piano d'interventi-Area 3;
 - TAV_02 Inquadramento urbanistico e planimetrie generali piano d'interventi-Area 4;
 - TAV_04 Pianta, prospetti e sezione BLOCCO R-C (360 mq) – scala 1:100;
 - TAV_05 Pianta, prospetti e sezione BLOCCO R-D (60 mq + 90 mq) – scala 1:100;
 - TAV_06 Pianta, prospetti e sezione BLOCCO R-E (120 mq) – scala 1:100;
 - TAV_07 Modelli strutturali del comportamento in fase statica e dinamica; Sezione tipo in scala 1:50; Stralci della pianta, prospetti e coperture in scala 1:50;
 - TAV_08 Pianta generale linee acque nere e bianche ed illuminazione pubblica – Area Parcheggio Via Lombrici BLOCCO R-C (360 mq);
 - TAV_09 Pianta generale linee acque nere e bianche ed illuminazione pubblica – Area Parcheggio Via Lombrici BLOCCO R-D (60 mq + 90 mq);
 - TAV_10 Pianta generale linee acque nere e bianche ed illuminazione pubblica – Area Giardino di Montedoro BLOCCO R-E (120 mq);
- D) Elenco Prezzi;
- E) Computo Metrico
- F) Quadro Tecnico Economico
- G) Schema di Capitolato Speciale, allegato al presente atto.

3. di approvare il quadro economico delle suddette opere di urbanizzazione come segue:

A	Lavori		
A1	Importo lavori a b.a.	€	322.693,20
	<i>di cui oneri per la mano d'opera</i>	€	92.379,23

A2	Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€	7.313,20
	Somma (A1+A2)	€	330.006,40
B	Somme a disposizione		
B1	IVA 10% sui lavori	€	33.000,64
B2	Imprevisti 5% iva compresa	€	16.500,32
B3	Spese per autorità di vigilanza	€	225,00
B4	Incentivo ex. Art. 113 comma 2 D.lvo 50/2016	€	7.432,13
B5	Allacci (acqua, gas, fognature bianche e nere, energia elettrica, telecom) iva compresa	€	25.100,00
	Totale somme a disposizione	€	82.258,09
	Importo totale A+B	€	412.264,49

4. di stabilire che la realizzazione delle opere di urbanizzazione in argomento sarà affidata, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, mediante l'indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara e che l'offerta migliore sarà selezionata con il criterio del minor prezzo al concorrente che avrà presentato il massimo ribasso percentuale non anomalo da applicare sull'importo dei lavori posto a base di gara;
5. di dare atto che saranno invitate a partecipare alla procedura di cui al precedente punto le ditte secondo le modalità indicate nella determinazione dirigenziale n. 2810/2017 e ss.mm.ii., in premessa richiamata;
6. di dare atto che gli elaborati progettuali cartacei, approvati con il presente atto, per complessità, volume e quantità restano depositati presso l'ufficio del Responsabile Unico del Procedimento;
7. di dare atto che gli oneri derivanti dalle opere di urbanizzazione di che trattasi trovano copertura finanziaria ai sensi dell'art. 15 dell'ordinanza n. 394/2016 a valere sulle risorse finanziarie che si sono rese disponibili con Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 e successiva estensione del 31 ottobre 2016, gestite tramite la Contabilità speciale n. 6020 intestata a Pres. Regione Umbria – O.388-16 aperta presso la Banca d'Italia, sezione di Perugia;
8. di trasmettere copia del presente atto, completo degli elaborati, al Dirigente del Servizio Provveditorato, Gare e Contratti della Direzione Regionale Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse Finanziarie e Strumentali per l'espletamento della procedura di gara e l'aggiudicazione dei lavori in oggetto;
9. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 05/07/2017

L'Istruttore

Alberto Rossi

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 05/07/2017

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

Luca Bartoletti

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 05/07/2017

Il Dirigente

Arch. Alfiero Moretti

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2